

MiMoto, il primo scooter sharing elettrico senza stazioni



Nasce a Milano [MiMoto](#), il primo ed unico servizio di **scooter sharing elettrico** ed ecosostenibile della città. Un'idea semplice che unisce in sé rispetto per l'ambiente, Made in Italy, sicurezza stradale, condivisione ed efficienza.

MiMoto oltre a essere una start up innovativa, è un servizio che ha l'obiettivo primario di offrire ai propri clienti finali **un'esperienza smart, green e unica nel suo genere** e, allo stesso tempo, **migliorare la vita dei milanesi**. Infatti vuole anche essere un alleato dell'amministrazione comunale che fin da subito si è dimostrata aperta e sensibile nei confronti del progetto.

“La sharing mobility milanese si arricchisce di un nuovo mezzo con il servizio di scooter sharing MiMoto, che ha anche

il vantaggio di essere a **zero impatto ambientale.**” – dichiara **Marco Granelli**, Assessore a Mobilità e Ambiente del Comune di Milano – **“I milanesi e i city user hanno dimostrato di apprezzare molto questa tipologia di servizi e di usarli quotidianamente.** Con il loro sviluppo diventa sempre più importante che tutti rispettino le regole della convivenza e della condivisione in strada”.

Dal 14 ottobre 2017 residenti, pendolari e turisti potranno dimenticare lunghe code e attese: districarsi nel traffico milanese sarà molto più facile, grazie agli **eScooter** di **Askoll** scelti da MiMoto, **omologati per due e con due caschi posizionati nel bauletto. Elettrici e Easy-to-use,** grazie alla leggerezza del mezzo, **facile da guidare e progettato per la mobilità urbana;** ma anche **Economico,** con tariffe alla portata di tutti ed **Efficiente,** perché abbatte i tempi di viaggio, facendo risparmiare tempo e denaro.

Last but not least, **non c'è alcun vincolo di stazioni di ricarica.** MiMoto è un servizio **free floating** e senza chiavi: localizzi l'eScooter più vicino tramite **App,** disponibile per iOS e Android, lo prenoti, parti e una volta terminata la corsa lo lasci dove vuoi all'interno dell'area operativa. Quest'ultima comprende **tutto il centro della Città di Milano: le principali zone di interesse (Navigli, Città Studi, Lambrate, Morivione, Calvariate, De Angeli, San Siro e Bovisa Politecnico) e i principali distretti universitari** tra cui Cattolica, Bocconi, Bovisa, Città Studi/Politecnico e IULM.

Un progetto dunque *smart, user oriented* e giovane, come **giovani (under 35) sono i tre founders di MiMoto, Alessandro, Gianluca e Vittorio** che hanno lavorato senza sosta fino ad oggi con metodo, ambizione e minuziosità al fine di offrire, all'esigente pubblico milanese, il miglior servizio possibile. I tre *founders* hanno cercato e trovato imprenditori e professionisti in grado di apportare al progetto un valore aggiunto, non solo dal punto di vista finanziario, ma in termini di expertise e know how, conseguendo **un club deal di imprenditori di successo del settore.**

“MiMoto non è per noi una semplice idea che stiamo

realizzando: è **una sfida personale e professionale**” – dichiarano i tre founders – “Lanciare sul mercato italiano un servizio di scooter sharing (che **stiamo già progettando di implementare su scala nazionale ed internazionale**) completamente ecosostenibile e Made in Italy, vuol dire posizionarsi come una realtà proiettata al futuro. Fin dall’inizio abbiamo deciso che MiMoto si sarebbe distinto per due plus principali: **la sostenibilità e il Made in Italy**. Un servizio dunque a zero emissioni, in grado di salvaguardare la salute dell’ambiente e di tutti i cittadini milanesi già sensibili a questa tematica, che contemporaneamente si renda portavoce dell’italianità dei materiali, dei servizi e delle aziende”.

I partner meticolosamente scelti sono un’ulteriore conferma di ciò: primo fra tutti **Askoll**, realtà italiana fornitrice degli scooter completamente elettrici. Sarà invece **PLT puregreen**, partner energetico emiliano-romagnolo, ad alimentare il servizio con la sua **energia, prodotta esclusivamente da fonti 100% rinnovabili**, mentre come **partner assicurativo** MiMoto ha scelto la torinese **Nobis**, realtà anch’essa attenta alle tematiche ambientali e supporter di progetti innovativi.

Utilizzare MiMoto significa dunque non solo usufruire di un servizio di sharing, ma **adottare un preciso stile di vita e diventare *ambassador* di un cambiamento che mira a migliorare la qualità della vita dei cittadini**, facilitando gli spostamenti urbani e fornendo, allo stesso tempo, un valido e concreto aiuto per **migliorare l’aria che quotidianamente respiriamo**.